

# UGO FOSCOLO

Zante 1778  
Turnham Green 1827



*Foscolo fu un uomo ricco di vizi e di virtù.*

*Le virtù erano nel suo profondo, i vizi apparivano nella sua vita esteriore, agli occhi di tutti.*

*Violento e tenerissimo, facile agli amori non nobili, eppur cultore e ammiratore della verecondia, pronto alla collera, ma anche pronto a dimenticare e a disprezzare.*

*Amò troppe donne, anche se nell'amore egli cercava l'esaltazione dello spirito, assai più e meglio che l'appagamento dei sensi.  
Fu dedito al gioco.  
Contrasse molti debiti.*

**Fece troppo spesso spese superiori alle entrate.  
Provò un invincibile desiderio di ricchezza e di splendore.**

**Fu un prepotente individuo che, in un'epoca densa di cambiamenti, volle vivere al punto culminante le sue molte vite.**

**Quella del giovinetto tribuno, dell'ufficiale elegante e mondano, del professore di eloquenza, dello scrittore.**

**Non una sola pagina sacrificò al suo convincimento, alla sua coscienza.**

**Dissimulare dovette qualche volta, simulare non volle mai.**

**La grandezza e l'austerità dello scrittore è tanta da far dimenticare le debolezze dell'uomo.**

*La sua vita e la sua opera si svolgono all'insegna della contraddizione:  
ora esaltato e appassionato,  
ora malinconico e abulico,  
ora illuminato e fervente,  
ora rigoroso e controllato.*

# La formazione culturale

1778: nasce a Zacinto da padre veneziano e madre greca

Le sue due patrie

1785: collegio Spalato

1788: morte del padre e difficoltà economiche

1793: a Venezia con la madre

Italiano, greco, latino, classici antichi e moderni

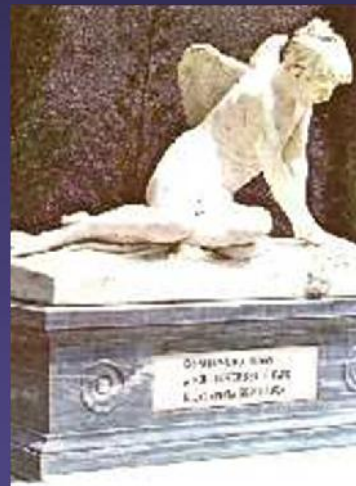
Primi componimenti

Università di Padova





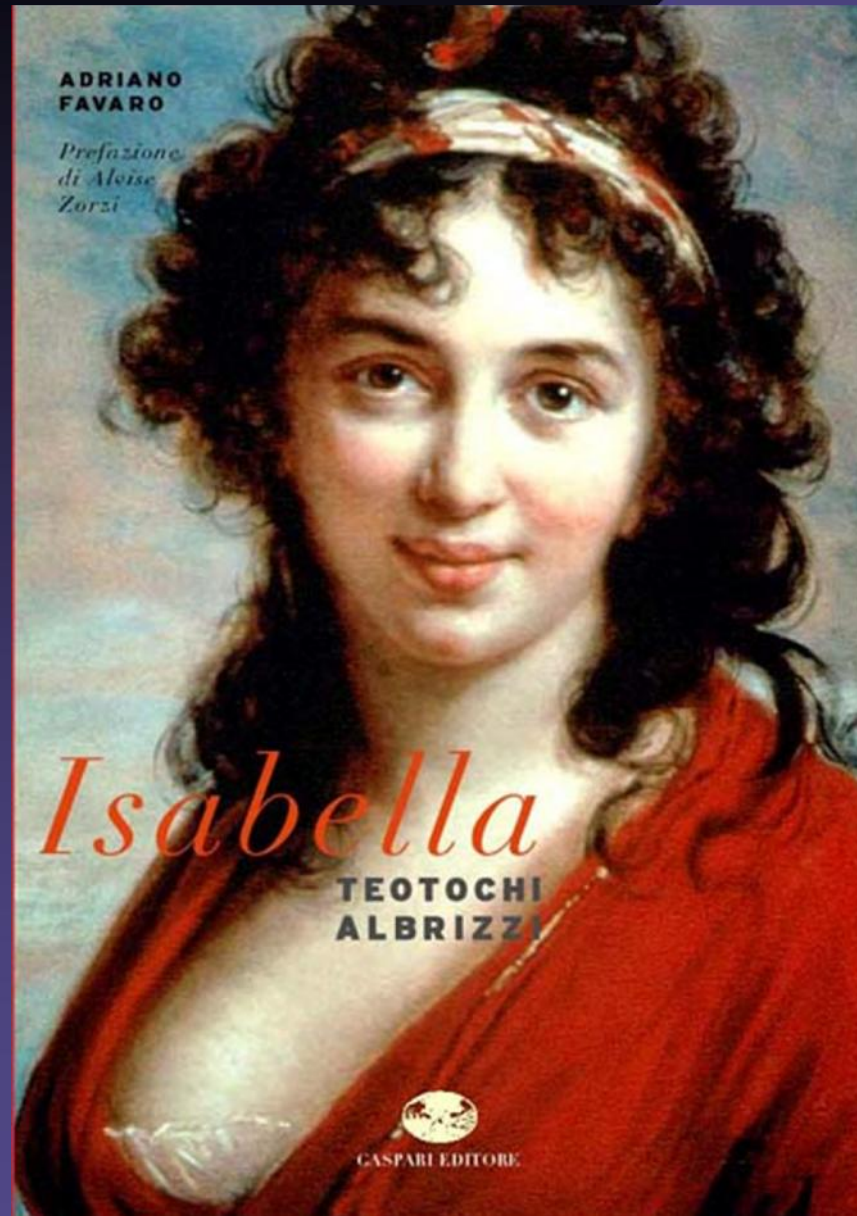




Salotti veneziani

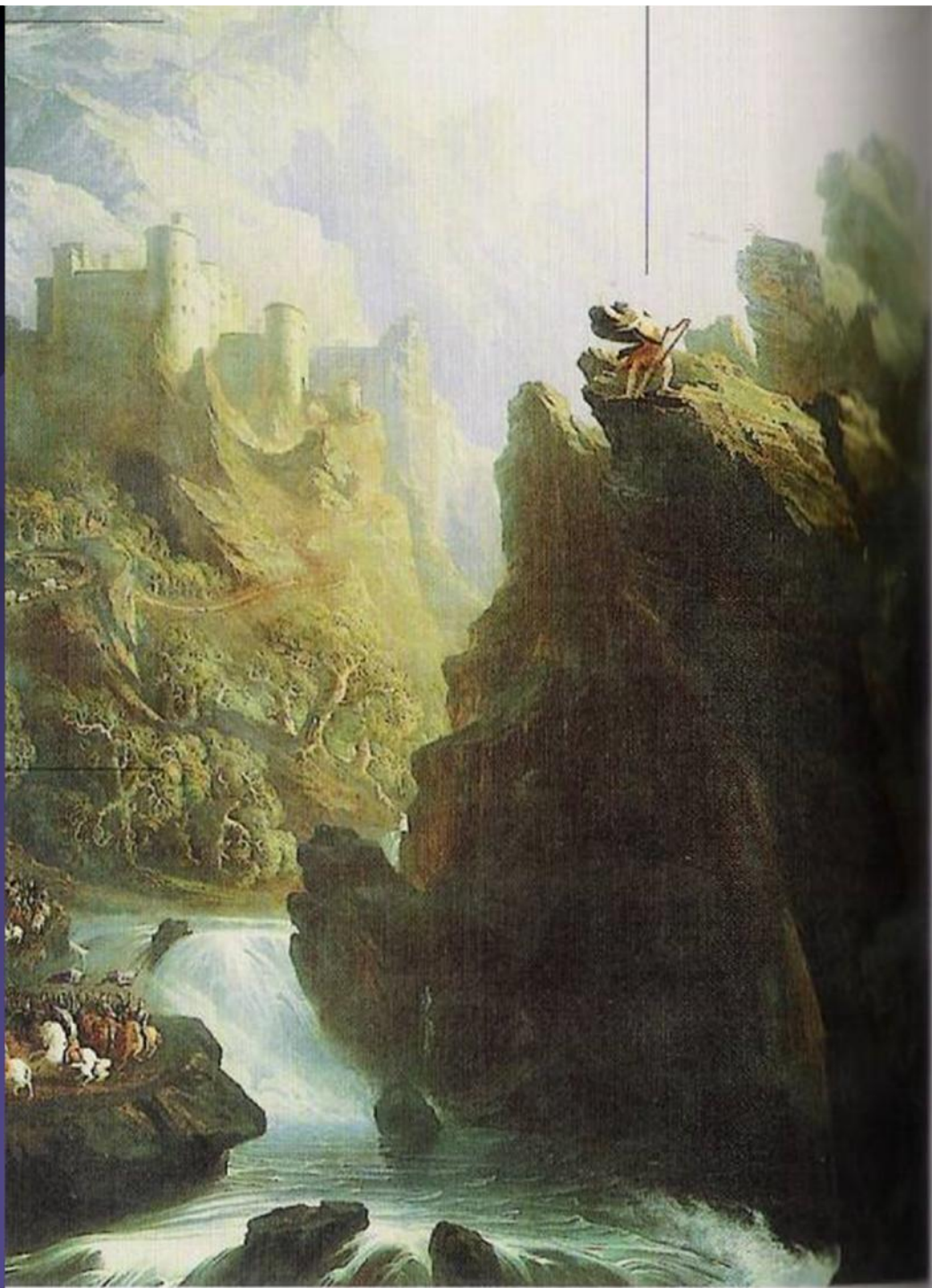
Isabella Teotochi Albrizzi

Conosce Melchiorre Cesarotti  
e Ippolito Pindemonte  
(ossianismo e poesia  
cimiteriale)





**John Martin**  
**Il bardo**  
**1817**



**J.A,D.Ingres**  
**Il sogno di Ossian**  
**1813**







**F. Gérard**  
**Ossian evoca gli spettri**  
**1802**





**A.L.Girodet**  
**Ossian riceve nel Walhalla i generali della repubblica**  
**1802**



1796: I discesa di Napoleone in Italia

Entusiasmo e diffidenza del governo  
oligarchico veneziano

Colli Euganei

1797: L'impegno politico e militare  
nell'esercito di Napoleone Bonaparte

- Libertà, fraternità, democrazia,  
repubblica

### **Ode a Bonaparte liberatore**

1797: trattato di Campoformio

- Delusione, pessimismo, sfiducia nella  
politica



# Gli anni dello studio e delle passioni

1797: a Milano

Redattore di giornale

Conosce Parini e Monti

1798: soppressione del giornale

Aiutante cancelliere Tribunale militare di Bologna

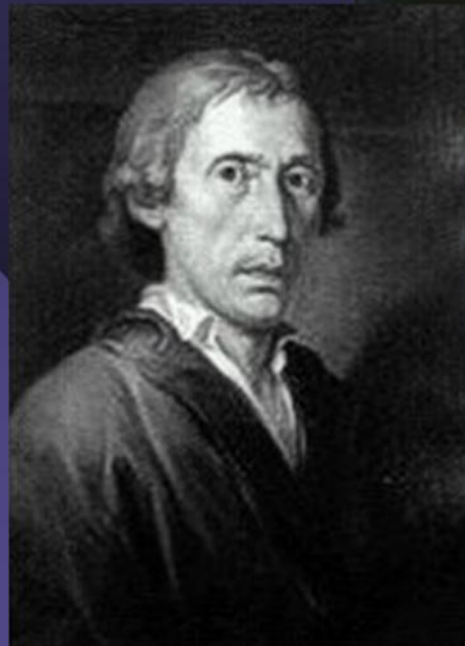
**1802: Le ultime lettere di Iacopo Ortis**

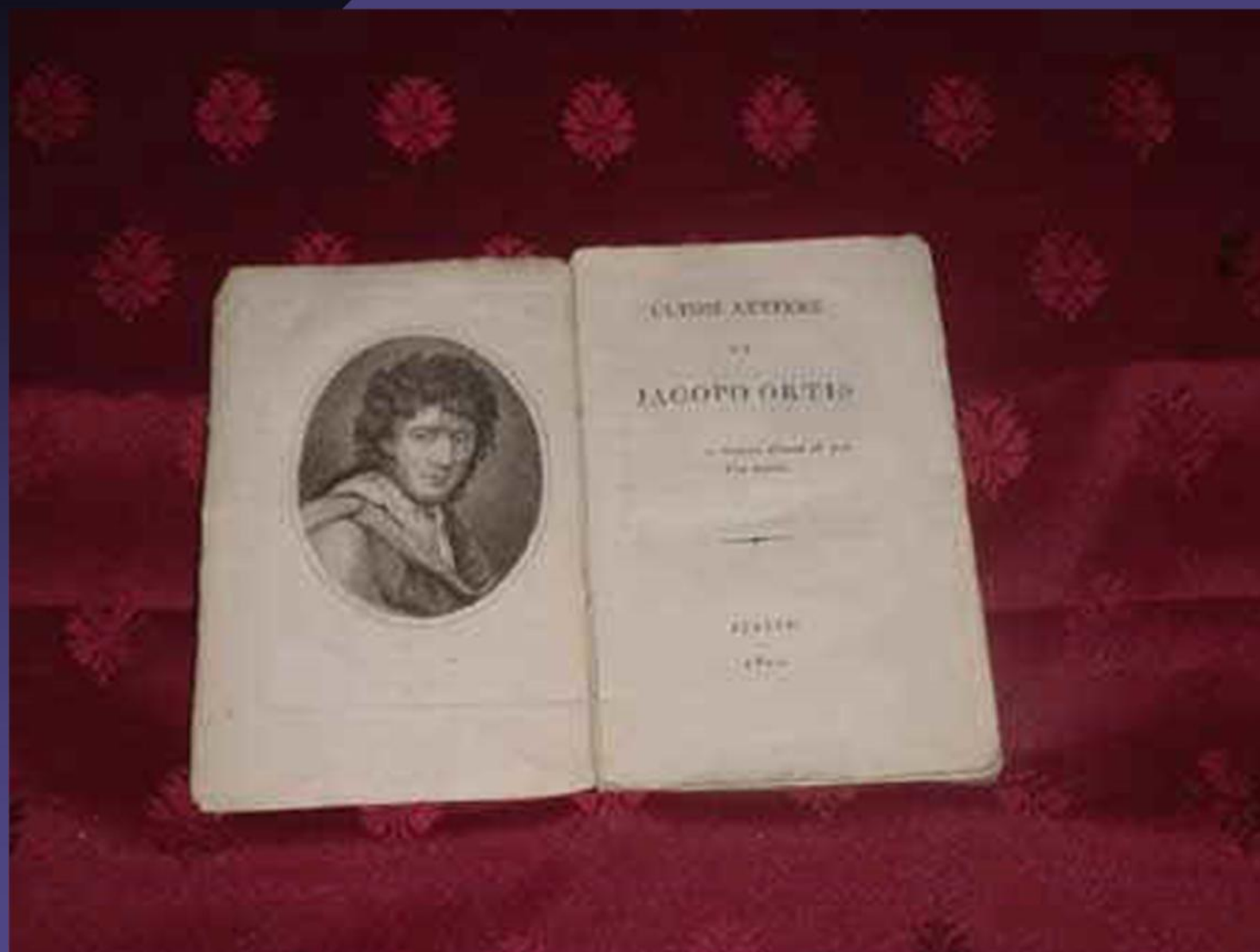
1799: si arruola contro l'Austria

Ferito ad una gamba

1801: a Firenze conosce

e ama Isabella Roncioni





# Le ultime lettere di Jacopo Ortis

1796, 1798, 1801-2,  
1816 (Zurigo), 1817 (Londra)

**Romanzo epistolare**  
**Jacopo a Lorenzo Alderani**

**Ortis è un patriota deluso**  
**in ritiro ai colli Euganei**

**11 ottobre 1797**  
**25 marzo 1799**

**Qui incontra Teresa**  
**e se ne innamora**

**Cfr. Goethe**  
**I dolori del**  
**giovane Werther**

**Lei è promessa ad Odoardo**  
**(motivi economici)**

**Lui per dimenticarla viaggia**

**Parini e Ventimiglia**

**Al suo ritorno Teresa si è sposata**

**SUICIDIO**



# Le ultime lettere di Jacopo Ortis

- Il modello eroico alfieriano
- Crisi cultura illuministica
- Natura e Io
- Il tema del sacrificio (connotati cristologici)
- Redenzione impossibile
- Le illusioni: l'amore e la poesia
- Rifiuto realtà storica
- Suicidio non catarsi, tomba non lotta, rinuncia non sfida

Studi di letteratura classica

Antonietta Fagnani Arese

## 1803: Le Odi e I Sonetti

Spedizione di Napoleone  
contro l'Inghilterra

Soggiorno in Francia

Nasce la figlia Floriana da  
profuga inglese

Ritorno a Venezia



*La contessa Antonietta Arese Lucini  
dei Marchesi Fagnani*

Forse perchè della fatal quiete  
Tu sei l'immagine a me sì cara vieni  
O Sera ! E quando ti corteggian liete  
Le nubi estive e i zeffiri sereni ,

E quando dal nevoso aere inquiete  
Tenebre e lunghe all'universo meni  
Sempre scendi invotata , e le segrete  
Vie del mio cor soavemente tieni.

Vagar mi fai co' miei pensier su l'orme  
Che vanno al nulla eterno ; e intanto fugge  
Questo reo tempo , e van con lui le torme

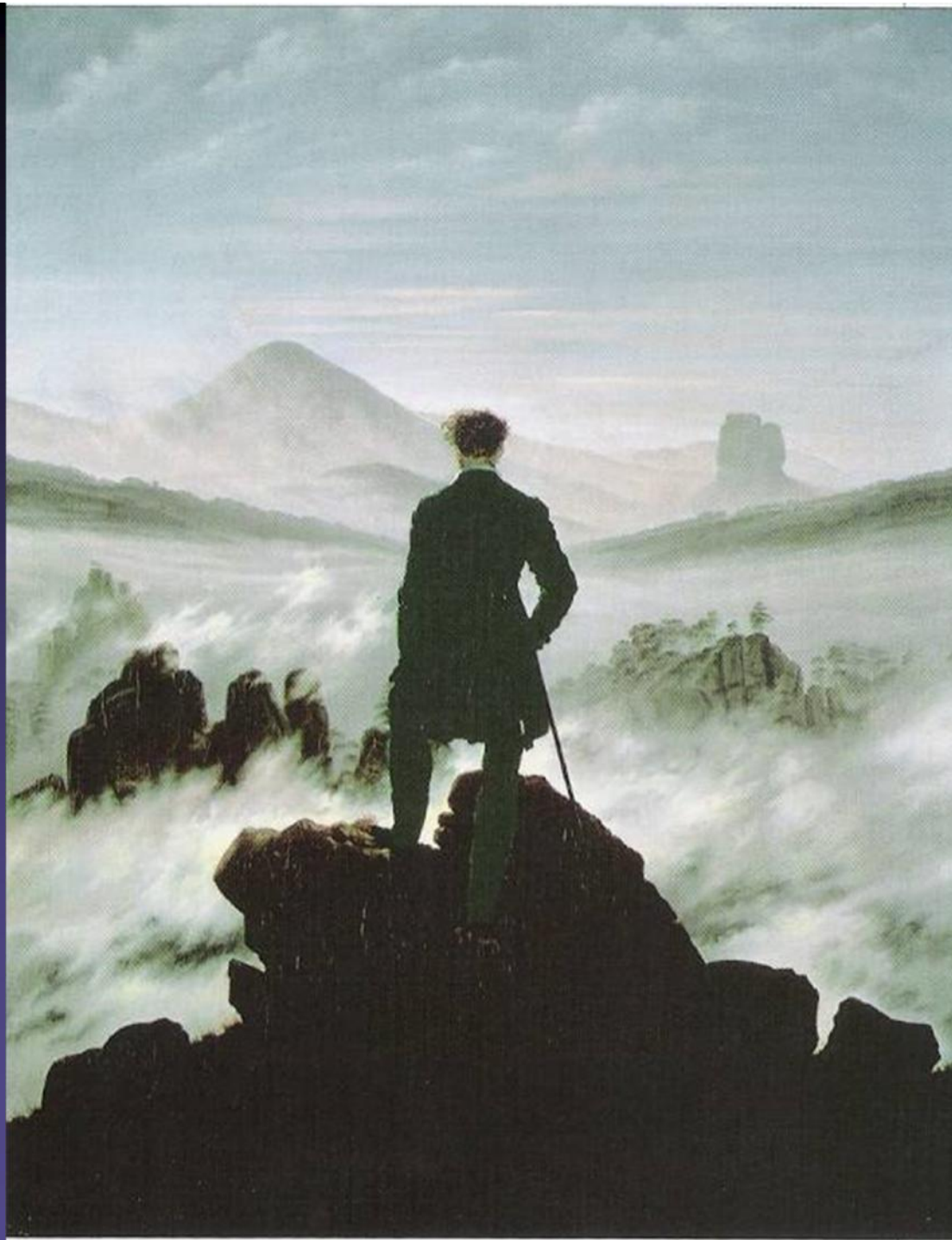
Delle cure onde meco egli si strugge ;  
E mentre io guardo la tua pace , dorme  
Quello spirto guerrier ch'entro mi rugge.





**C.D.Friedrich**  
**La sera**  
**1821**





**C.D.Friedrich**  
**Viandante sul mare di nebbia**  
**1818**

# Fra passioni e distacco



1806: ritorno a Venezia

## I Sepolcri

Traduzione dell'Iliade

A Milano conosce Manzoni

1809: cattedra di eloquenza  
all'università di Pavia

Orazioni pubbliche

- Sulla giustizia
- Sulla poesia

Vita lussuosa

Soppressione della cattedra

1810: ritorno a Milano

Correttore di bozze

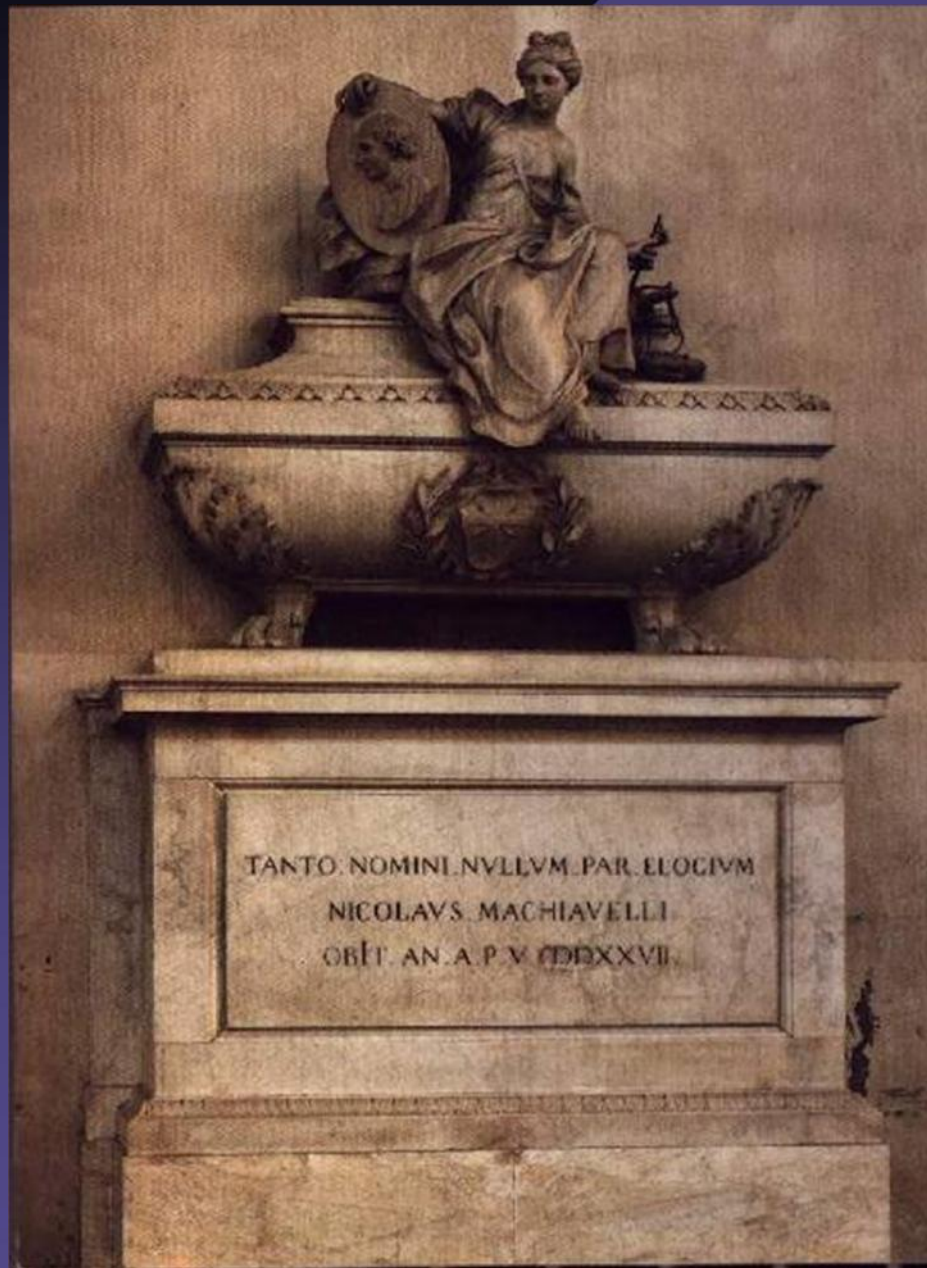
1811: Aiace



# La basilica di Santa Croce Firenze



# La tomba di Machiavelli





# La tomba di Michelangelo



# La tomba di Galileo

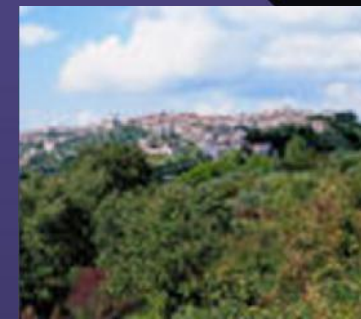




# La tomba di Alfieri



# La scrittura nell'Eden



Congedo forzato a Bellosguardo

Conosce la contessa d' Albany

1812: **Le Grazie**

**Notizia intorno a Didimo Chierico**

1814: sconfitta di Napoleone a Lipsia

Ritorno a Milano

Waterloo

Austriaci a Milano

Proposta (rifiutata) di dirigere "La  
Biblioteca italiana"



# Gli anni dell'esilio

1815: fuga di nascosto

La lettera ai cari

Svizzera e Inghilterra

Lavoro in periodici

Traduzione in 36 volumi dei  
classici italiani

Fallimento dell'impresa

Vita grama

Conosce la figlia

Morte della madre

Debiti e creditori

Lezioni private

1825: febbre biliosa e idropisia

Due operazioni

1827: morte (1871: S.Croce)

